

# L'economia, le regole

## Più sicurezza nei cantieri accordo Ance-sindacati «Uno dei migliori in Italia»

Nico Casale

Più formazione e sicurezza, aumenti per operai e impiegati del settore edile, meno costi per le imprese e maggiori vantaggi per i lavoratori. Firmato da Ance Aies Salerno e organizzazioni sindacali il nuovo contratto integrativo provinciale, in vigore dal 3 giugno scorso. A siglarlo, Fabio Napoli, presidente dell'associazione dei costruttori salernitani, e i segretari provinciali di Fillea Cgil, Luca Daniele, di Filca Cisl, Giuseppe Marchesano, e della Feneal Uil, Patrizia Spinelli. La volontà è di collaborare e impegnarsi per tutelare operai e imprese della provincia di Salerno.

### L'ACCORDO

Particolare attenzione viene dedicata alla formazione e alla sicurezza. Ma, poi ci sono anche l'abbattimento dei costi per le imprese e nuovi vantaggi con adeguamento al caro vita per i lavoratori e la premialità per le aziende virtuose. L'accordo integrativo, che arriva al termine di un lungo lavoro svolto in sinergia con sindacati ed enti paritetici, riguarda tutte le imprese di costruzioni del Salernitano. È previsto l'adeguamento per operai e impiegati dell'indennità di trasporto e di quella della mensa, in linea con le indicazioni dettate dalla recente intesa nazionale, l'orario di lavoro, le ferie e l'elemento variabile della retribuzione (Evr). Al centro del contratto ci sono formazione e sicurezza delle maestranze, con la creazione di un sistema tra domanda e offerta per agevolare l'occupazione giovanile, anche con il potenziamento degli strumenti della bilateralità. A fronte degli impegni economici datoriali, le parti si sono impegnate ad attribuire una premialità per le imprese virtuose. Impegno comune dell'associazione dei costruttori salernitani e delle organizzazioni sindacali di categoria è cogliere la sfida per sostenere e rilanciare ancora di più il comparto dell'edilizia.

### LE VOCI

«Dopo dodici anni - sottolinea il presidente Fabio Napoli - abbiamo sottoscritto insieme con le organizzazioni sindacali di categoria un accordo che, a detta degli stessi sindacati, è storico e innovativo, forse uno dei migliori finora firmati in Italia». «Abbiamo dato risalto - spiega - a un equilibrio, che è quello della formazio-

**IL PRESIDENTE NAPOLI  
«UNA CONCERTAZIONE  
MAI AVVENUTA PRIMA»  
LE ORGANIZZAZIONI  
«SALARIO AGGIUNTIVO  
PER 20MILA LAVORATORI»**

► Firmato il nuovo contratto integrativo per operai e impiegati del settore edilizio

► Priorità alla formazione e premialità per le ditte virtuose: svolta dopo 12 anni



**IL PATTO**  
La foto di gruppo con i leader sindacali e Fabio Napoli, presidente dell'Ance Salerno: firmato il contratto integrativo

ne, dando la possibilità di avere risorse per i nostri dipendenti, quindi dare la possibilità di una formazione sempre più continua e abbiamo dato finalmente modo, soprattutto da parte dei datori di lavoro, di poter attingere a delle premialità della Cassa edile. Cioè, restituirlo ai nostri associati, che hanno virtuosamente versato in Cassa edile e usufruito dei nostri servizi agli enti, economicamente un ristoro dei loro versamenti. È un'assoluta innovazione nel sistema ed è, soprattutto, una spinta a servizio dei nostri enti, che sono fondamentali e che danno formazione e anticipazioni sulla sicurezza nei cantieri, una cosa per noi importantissima». Il contratto integrativo, inoltre, «è frutto di una concertazione mai avvenuta e questo ci fa enormemente piacere», conclude Napoli. «Un contratto - evidenzia il segretario Luca Daniele della Fillea Cgil - che credo sia attualmente uno dei migliori integrativi a livello nazionale. Un contratto che, nella provincia di Salerno, riguarderà circa 20mila lavoratori, che porterà salario aggiuntivo, prestazioni aggiuntive per i lavoratori, per i familiari». La segretaria Patrizia Spinelli della Feneal Uil definisce «importante» l'accordo, che porta «un riconoscimento economico ai lavoratori, prestazioni in Cassa edile che sono aumentate, ma soprattutto si premiano quelle imprese sane». «Grazie al nuovo presidente dell'Ance Salerno - aggiunge - abbiamo portato a termine questo importante integrativo». Il segretario Giuseppe Marchesano della Filca Cisl, rimarca che «abbiamo investito in legalità e sicurezza, coinvolgendo ancora di più gli enti bilaterali legati al settore, Ctp, Scuola edile e Rist territoriali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il truck Inps va al Ruggi, campagna per la salute

### L'APPUNTAMENTO

«IN cammino Per la Salute». Si chiama così l'iniziativa che porterà, il 20 e il 21 giugno prossimi, l'ufficio mobile dell'Inps presso l'azienda ospedaliero-universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno. Difatti, la direzione provinciale salernitana dell'Istituto nazionale di previdenza ospiterà, dopodomani e venerdì, la campagna itinerante rivolta al «target salute», realizzando, con il supporto dell'ufficio mobile dell'Inps e in collaborazione con l'azienda ospedaliero-universitaria di Salerno, l'iniziativa rivolta a tutti gli operatori

ri e agli utenti dell'ospedale. La campagna, viene spiegato in una nota dell'Inps, punta a rafforzare il legame di fiducia tra l'Istituto nazionale di previdenza e il territorio. In particolare, «IN cammino Per la Salute» ha l'obiettivo di raggiungere il personale sanitario direttamente nei luoghi di lavoro, offrire servizi informativi per l'assistenza alle persone fragili o non autosufficienti, incrementare la consapevolezza sui servizi erogabili.

### GLI ORARI

Il truck itinerante dell'Inps sosterrà, dunque, per due giorni presso l'area esterna adiacente alla sala convegni del Ruggi e il



personale dell'Inps offrirà assistenza alle lavoratrici, ai lavoratori e agli utenti del nosocomio salernitano con degli sportelli, che saranno aperti al pubblico per entrambe le giornate dalle 8.30 alle 17.30, fornendo informazioni su pensioni e posizione assicurativa della gestione pubblica e della gestione priva-

ta, ammortizzatori sociali e credito e welfare. Inoltre, sarà attivo un servizio di «accoglienza e orientamento» per indirizzare gli utenti allo sportello competente, per accompagnarli all'uso dell'app «My Inps» e per scoprire le nuove possibilità tecnologiche offerte dall'Istituto di previdenza. Nel corso della mattinata della prima giornata, proprio nell'ufficio mobile Inps, il direttore generale dell'Aou San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Vincenzo D'Amato, incontrerà la direttrice regionale Inps Campania, Benedetta Dito, e il direttore provinciale Inps Salerno, Giovanna Baldi.

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INFORMAZIONI  
E ASSISTENZA  
AI DIPENDENTI  
DELL'OSPEDALE  
CON DUE SPORTELLI  
APERTI PER 2 GIORNI**

## EcoAmbiente, giro di nomine targato Pd altri incarichi per Petrosino e Lembo

### LE PARTECIPATE

Ivana Infantino

Nuovo consiglio di amministrazione per EcoAmbiente Salerno, la società pubblica, prima costituita partecipata e gestita dalla Provincia, ora braccio operativo dell'Ente d'ambito (Eda) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti sul territorio provinciale. Ieri l'ufficializzazione delle dimissioni del cda, guidato da Enzo Petrosino (nella foto), che conferma le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi. Bocche cucite su chi subentrerà ai dimissionari, con Petrosino lasciano anche i componenti Andrea Lembo e Giusy Fiore. Che escono di scena un anno prima del

naturale scadenza del mandato. Una decisione «unanime a conclusione di un'attenta analisi del percorso svolto e dei risultati ottenuti» spiegano in una nota. Con Petrosino chiamato a ricoprire l'incarico di direttore generale nella società Campania Bonifiche e Lembo nominato di recente nel cda della Sma, la società in house della Regione che si occupa della gestione delle pro-

blematiche ambientali.

### LE PAROLE

«Quello che abbiamo prodotto è sotto gli occhi di tutti - commenta Andrea Lembo - penso che ora giusto dare vita a una nuova fase di rilancio della società ed è giusto che la segua qualcuno più distaccato da noi. Ci attendono nuove sfide su scala regionale». Ad individuare la nuova guida di EcoAmbiente sarà l'Eda presieduta da Giovanni Coscia, coordinatore della segreteria provinciale del Pd e responsabile enti locali del partito. «Prendiamo atto delle dimissioni - commenta - e ringraziamo il cda per il prezioso lavoro svolto, costante e oculato che ha portato a risultati importanti, l'Eda Salerno. La nuova governance

che, a breve nomineremo, dovrà continuare nel solco di quanto fatto anche perché ci saranno importanti progetti e ulteriori impianti da gestire a partire da quello di Eboli dove sono saranno consegnati a giorni i lavori di adeguamento». Insomma, raggiunto l'obiettivo del risanamento si va verso il rinnovo dei vertici della società. «L'obiettivo assegnato dal socio - spiegano i tre dimissionari Petrosino, Lembo e Fiore - ossia il risanamento e la trasformazione della società in un modello virtuoso di gestione nel ciclo dei rifiuti, è stato pienamente raggiunto, oltre le più rose aspettative. È tempo che la società inizi un nuovo cammino, sulla scia di ciò che è stato costruito in questi anni con sacrificio e spirito di abnegazio-



ne». Un lavoro durato sei anni che ha visto Enzo Petrosino in prima linea nel risanamento dei conti della società, prima da commissario liquidatore, per due anni, poi da presidente del consiglio di amministrazione. La società, in precedenza di proprietà della Provincia, dove lavoravano un centinaio di addetti,

aveva maturato debiti per circa 60 di milioni di euro, di cui 42 milioni solo nei confronti della Regione. Vantava poi anche crediti da riscuotere nei confronti dei comuni che però erano quasi tutti morosi. «Grazie ad operazioni di saldo e stralcio - spiega Petrosino - e piani di rientro siamo riusciti con l'impegno di tutti a riportare la società "in bonis" e ad essere anche credibili nei confronti dei comuni e a recuperare le somme dovute attraverso ben 120 piani di rientro evitando contenziosi. Abbiamo rimesso in sesto la società fortunatamente file di camion davanti allo Stir non se ne sono più viste». Chiude il suo mandato non senza poche soddisfazioni il presidente Petrosino che aggiunge: «attraverso un accordo di programma con la Regione siamo riusciti ad adempiere a tutte le indicazioni della Regione e della Procura per la gestione dei rifiuti della Tunisia stoccati a Persano che presto saranno evacuati perché la Regione ha espletato ed affidato la gara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AZZERATO IL CDA  
ARRIVA L'UFFICIALITÀ  
GLI EX COMPONENTI  
DESTINATI A NUOVI  
COMPITI: «ABBIAMO  
RISANATO LA SOCIETÀ»**